



Città di Cervaro

Provincia di Frosinone

Medaglia d'argento al valore civile

AREA FINANZIARIA

UFFICIO PERSONALE

c/o Comune di Cervaro, via/P.zza V. Emanuele, n. 1 – CAP 03044 tel. 0776/367001 -
pec comune.cervaro.fr@cert-posta.it - mail finanza@comune.cervaro.fr responsabile
procedimento Dr Marcello Lanni

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N. 01 POSTI DI Istruttore direttivo tecnico CAT. D**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL PERSONALE

in esecuzione della propria determinazione n. 389 del 26/11/2018

Visti:

- il documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2018/2020, approvato con delibera consiliare n. 11 del 30/03/2018, esecutiva ai sensi di legge;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 33 del 09/03/2018 e n. 42 del 28/03/2018, esecutive ai sensi di legge, inerenti la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2019/2020 – Piano annuale 2018 nella quale è stata prevista l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale (cat. D) per l'Area Tecnica part. Time 50% (18 ore settimanali);
- il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali, approvato con delibera di giunta n. 74 del 08/05/2002, esecutiva ai sensi di legge e ss.mm.ii.;
- le linee guida sulle procedure concorsuali approvate con la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- l'esito negativo della procedura di cui all'articolo di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 30-3-2001, n. 165;
- il presente avviso di concorso pubblico è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'articolo 30 comma 2- bis del D. Lgs. 165/2001

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e parziale, di n. 01 posto di istruttore direttivo tecnico, Categoria D. Al posto è sono attribuito il seguente trattamento economico, previsto, con riferimento alla Categoria _ (posizione economica D1, dalle vigenti disposizioni contrattuali per il comparto Regioni ed Autonomie Locali quale posizione stipendiale d'accesso:

- trattamento tabellare annuo lordo Euro 11.067,74

- indennità di comparto Euro 51,90
- tredicesima mensilità, eventuale assegno per il nucleo familiare, nelle misure stabilite dalla legge, oltre ad altre indennità eventualmente previste, se ed in quanto dovute.

Tutti gli emolumenti risultano al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Il contratto è soggetto al periodo di prova.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Declaratoria del profilo professionale:

Possiede elevate conoscenze plurispecialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento. Può coordinare l'attività di altro personale inquadrato nelle posizioni inferiori. Le attività possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Le attività svolte hanno contenuto tecnico, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi. Provvede alla ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche, alla gestione di officine complesse, imposta elaborati tecnici, grafici o tecnico-amministrativi, propone interventi manutentivi, collabora alla progettazione di opere, o ne progetta direttamente. Può svolgere attività specialistiche nell'ambito della conservazione e del restauro di reperti di scavi archeologici e museali. Esprime pareri tecnici sulle materie di competenza. Può essere incaricato della direzione lavori. Nell'espletamento delle attività di controllo effettua sopralluoghi di cantieri, fabbriche ed aree pubbliche. Mantiene relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza, e relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto. Le relazioni con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa, e negoziale.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana. Sono in possesso del requisito, i seguenti soggetti:
- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
 - cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
- c) età non inferiore ad anni 18;

- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10-1-1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) possesso del seguente titolo di studio: diploma di laurea vecchio ordinamento in Ingegneria Civile, Architettura, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o titolo equipollenti o equiparati – laurea triennale DM 509/99 in Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile, Ingegneria Civile ed Ambientale o titoli equiparati DM 270/04;
- b) abilitazione alla professione di Ingegnere o Architetto;
- c) la conoscenza di elementi di informatica, della lingua inglese..

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 30-3-2001 n. 165. In tal caso il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

Tutti i requisiti d'accesso prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 2

Domanda di ammissione

CONTENUTO DELLA DOMANDA: La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, compilato con strumenti informatici oppure in stampatello leggibile, dovrà contenere, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale si chiede di partecipare, le seguenti dichiarazioni rilasciate dal candidato sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, nome, codice fiscale, residenza;
- b) il domicilio o il recapito e il numero telefonico cui far pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali risulta essere iscritto il concorrente;
- f) le condanne penali riportate che determinano la destituzione dall'impiego, gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'assenza di condanne penali;
- g) l'idoneità fisica all'impiego;
- h) le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. approvato con DPR 10/01/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- j) per i portatori di handicap, l'eventuale indicazione degli ausili e dei tempi aggiuntivi necessari in relazione al loro handicap nell'espletamento delle prove d'esame;

- k) il titolo di studio posseduto;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- m) gli eventuali titoli posseduti di riserva e/o preferenza;
- n) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- o) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di selezione.

La sottoscrizione della domanda è obbligatoria (costituendo la mancanza un vizio non sanabile), ma la predetta non è soggetta ad autenticazione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto.

La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,33, mediante quietanza del tesoriere del Comune Cervaro, coordinate bancarie – cod. IBAN: IT89H0537274370000010000461, oppure su c/c postale intestato a Comune di Cervaro – Servizio Tesoreria n. 13029038 indicando la seguente causale “Tassa di concorso per la copertura di n. 01 posto di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D. Tale versamento deve essere effettuato obbligatoriamente entro la data di scadenza del bando.
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- il curriculum formativo e professionale, datato e firmato D;.
- i titoli che attribuiscono punteggio e relativo elenco. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale e autenticata ai sensi di legge. È ammessa la presentazione della dichiarazione temporaneamente sostitutiva della documentazione in parola.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: La domanda di ammissione al concorso in oggetto, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta dal candidato deve essere indirizzata a:

COMUNE DI CERVARO
UFFICIO DEL PERSONALE
P.zza V. Emanuele, n. 01 (FR) - CAP 03044

Le domande devono pervenire entro il 28/12/2018 (trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio e sulla gazzetta ufficiale – in estratto – termine perentorio).

La domanda (completa degli allegati sopra indicati), potrà essere:

- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro la data di scadenza del presente bando, cioè entro il termine perentorio del 28/12/2018 (fa fede la data del timbro postale di spedizione). Le domande spedite dopo tale data saranno escluse dalla selezione.
- consegnata a mano (entro le ore 12,30 del 28/12/2018) all'Ufficio Protocollo del Comune di *(aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 12.30)*. La data di presentazione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio.
- inviata attraverso posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo comune.cervaro.fr@cert-posta.it entro le ore 24 del giorno 27/12/2018.

Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Se il candidato dispone di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non dispone della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare

sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno. N.B. Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf, tiff o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure inviate ad un numero di fax diverso da quello indicato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'avvenuta ammissione del candidato sarà comunicata allo stesso mediante raccomandata r.r. A ciascun candidato escluso sarà data via raccomandata r.r. comunicazione dei motivi che hanno portato a tale decisione. Avverso l'esclusione, è ammesso reclamo al Responsabile stesso, che deve pervenire anche a mezzo fax o e-mail, entro il termine perentorio di 3 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a cui si darà risposta nei 3 giorni successivi.

Il responsabile del Procedimento può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 Precedenze e preferenze

Sul concorso opera la seguente riserva: ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, a favore di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ai sensi del comma 9 dell'art. 678, del D.Lgs. 66/2010, a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Tale riserva, prevista nel limite del 30% dei posti messi a concorso, diverrà operativa nell'ipotesi in cui le Amministrazioni procedano ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei. Nella fattispecie, l'eventuale assunzione dell'unità riservataria, qualora idonea, si realizzerà in caso di scorrimento della graduatoria, ed in particolare alla 4^a assunzione.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4

Preselezione

Qualora il numero dei partecipanti alla selezione sia superiore a 20 candidati, si procederà all'espletamento di una prova preselettiva anche a mezzo di società specializzate esterne all'Amministrazione che il responsabile dell'ufficio personale procede ad individuare con proprio atto. Sono ammessi con riserva alla preselezione tutti coloro che hanno presentato domanda nei termini, salvo verifica dei requisiti all'esito della preselezione da effettuarsi solo nei confronti di coloro che risulteranno ammessi alle prove scritte.

La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di esami attitudinali e/o di quiz a risposta multipla sulle medesime materie delle prove d'esame previste dai bandi di concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice; saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, superata la prova preselettiva con un punteggio non inferiore a 24/30 si siano utilmente collocati nei primi 20 posti della relativa graduatoria, nonché tutti coloro che avranno conseguito il punteggio del candidato collocatosi alla ventesima posizione.

Il punteggio ottenuto nella preselezione non sarà comunque ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte a seguito della prova preselettiva, sarà pubblicato sul sito internet del Comune e tale pubblicazione verrà quale notifica;

Durante la preselezione i candidati non potranno consultare alcun testo.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della legge 11.08.2014 n° 114 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione inerita nella domanda di ammissione.

La mancata presentazione del candidato nelle sedi, nei giorni e nelle ore di cui all'avviso pubblicato sul sito verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale, relativamente alle seguenti materie:

- Normativa in materia di lavori pubblici, appalti D. Lgs. 50/2016;
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia DPR 380/2001 e ss.mm.ii;
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità
- DPR 327/2001 e ss.mm.ii;
- Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- Urbanistica e pianificazione ambientale;
- Repressione e gestione illeciti edilizi;
- Tutela dell'ambiente e gestione dei rifiuti;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Diritti e doveri dei dipendenti pubblici con particolare riferimento alla responsabilità;
- Normativa sui procedimenti amministrativi L. 241/1990 e ss.mm.ii;
- Normativa in materia di accesso agli atti, trasparenza, privacy;
- Utilizzo software di analisi territoriale: GIS;
- conoscenza della lingua inglese.

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

Le prove scritte, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento Uffici e Servizi, consisteranno in:

a) PRIMA PROVA SCRITTA TEORICA. Elaborato a carattere teorico, o serie di quesiti a risposta sintetica sulle materie sopra indicate;

b) SECONDA PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA. La prova scritta teorico/pratica, oltre a chiamare il candidato alle prestazioni di cui alla prova teorica, comprende valutazioni attinenti a concreti problemi di vita amministrativa corrente mediante applicazione delle nozioni teoriche. Potrà consistere nell'analisi e/o soluzione di un caso o nella redazione di un atto a scelta della commissione d'esame;

La **PROVA ORALE** verterà sulle materie e gli argomenti oggetto delle prove scritte.

E' previsto inoltre in sede di prova orale l'accertamento della conoscenza:

- dell'uso dei sistemi operativi informatici più diffusi;
- della lingua inglese;

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico. Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, in base al tipo ed alla natura della prova stessa. Per i portatori di handicap si terrà conto dei tempi aggiuntivi indicati nella domanda di partecipazione.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita la consultazione di testi di legge non commentati. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

La Commissione si riserva di individuare un esterno per la prova orale di inglese.

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I^ Categoria	Titoli di studio	Punti	4
II^ Categoria	Titoli di servizio	Punti	4
III^ Categoria	Titoli vari punti	Punti	1,5
IV^ Categoria	Curriculum formativo e prof.le	Punti	0,5
	Totale	Punti	10

Valutazione dei titoli di studio

1. I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio sono attribuiti fino ad un massimo di punti 3 per diploma di laurea vecchio ordinamento o titoli equipollenti o equiparati richiesti per l'accesso come dal prospetto che segue:

titolo espresso in decimi (centesimi)		Titolo espresso in sessantasemi		Titolo espresso con giudizio complessivo	Titolo di laurea		valutazione punti
da	a	da	a		da	a	
6,00 (60)	6,99 (69)	36	41	Sufficiente	66	76	0
7,00 (70)	7,99 (79)	42	47	Buono	77	87	1
8,00 (80)	8,99 (89)	48	53	Distinto	88	98	2
9,00 (90)	10,00 (100)	54	60	ottimo	99	110	3

2. Per ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: 0,3 punti (massimo valutabile = 1 titolo)

3. Per ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione: 0,7 punti (massimo valutabile = 1 titolo)

4. I complessivi 2,35 punti disponibili per i titoli di studio sono attribuiti fino ad un massimo di punti 1,5 per laurea triennale DM 509/99 o titoli equiparati richiesti per l'accesso come dal prospetto che segue:

titolo espresso in decimi (centesimi)		Titolo espresso in sessantasemi		Titolo espresso con giudizio complessivo	Titolo di laurea		valutazione punti
da	a	da	a		da	a	
6,00 (60)	6,99 (69)	36	41	Sufficiente	66	76	0
7,00 (70)	7,99 (79)	42	47	Buono	77	87	0,5
8,00 (80)	8,99 (89)	48	53	Distinto	88	98	1
9,00 (90)	10,00 (100)	54	60	ottimo	99	110	1,5

5. Per ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: 0,15 punti (massimo valutabile = 1 titolo)

6. Per ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione: 0,7 punti (massimo valutabile = 1 titolo)

Valutazione dei titoli di servizio

1. I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile nel seguente modo:

- a) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche/categorie pari o superiori al posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = punti 0,06;

- b) servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con mansioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche inferiori rispetto al posto a concorso, punti 0,03 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.
2. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.
 3. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.
 4. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati, con esclusione di quei concorsi in cui ciò sia stato espressamente previsto nel bando, in relazione al particolare profilo del posto da ricoprire. I servizi prestati alle dipendenze di privati potranno comunque essere valutati nella categoria del *curriculum*.
 5. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito ai servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici. Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli è da considerarsi, a tutti gli effetti, il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, in pendenza di lavoro.
 6. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento per l'applicazione di quanto previsto al comma precedente.

Valutazione dei titoli vari

1. Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ad a tutti gli elementi apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del candidato.
2. Saranno valutati in particolare: diplomi e/o abilitazioni professionali e patenti speciali; pubblicazioni, incarichi professionali conferiti da amministrazioni pubbliche; libere professioni; corsi di perfezionamento, di aggiornamento, di formazione; ecc..
3. La valutazione dei corsi deve privilegiare gli attestati di profitto rispetto a quelli di mera frequenza. Le pubblicazioni a stampa sono valutabili limitatamente ai concorsi a posti della categoria «D».
4. Non possono essere valutate le idoneità in concorsi pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 22°, della legge 24 dicembre 1993, n° 537.

Valutazione del curriculum formativo e professionale

1. L'attribuzione del punteggio riservato al gruppo IV -curriculum formativo e professionale- viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal candidato nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso, e per gli interni anche tenendo conto di incarichi speciali svolti, di svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi.
2. La Commissione tiene particolarmente conto:
 - a) del giudizio complessivo discendente dai criteri di cui al precedente comma;
 - b) delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli.
3. Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione attribuirà il punteggio relativo alle prove nel seguente modo:

punteggio massimo prima prova scritta	punti 30
punteggio massimo seconda prova scritta	punti 30
punteggio massimo prova orale	punti 30
punteggio massimo per titoli	punti 10

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale delle prove è costituito dalla somma della dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e nel punteggio per i titoli.

Gli esiti delle prove scritte e la convocazione degli ammessi alla prova orale saranno comunicati ai concorrenti con raccomandata R.R. Al termine della prova orale, verrà formato l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti riportati, che sarà affisso nella sede d'esame.

AMMISSIONE E SEDE DELLE PROVE

Tutti coloro che avranno prodotto domanda di partecipazione, nei termini previsti dal presente bando, verranno ammessi con riserva a partecipare alla prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi, le sedi e gli orari delle prove saranno comunicati mediante pubblicazione, con valore di notifica, sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo www.comune.cervaro.fr.it.

Non saranno effettuate convocazioni individuali. È pertanto cura dei candidati verificare sul sito internet istituzionale l'ammissione alla selezione ed eventuali modifiche di orario e/o sede per lo svolgimento delle prove e presentarsi, senza nessun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, muniti di valido documento d'identità. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato le prove concorsuali, secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun concorrente.

La graduatoria finale di merito sarà formata da tutti i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30.

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato – ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile dell'Ufficio del Personale, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al T.A.R. del di Latina o, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Art. 6

Validità ed utilizzo della graduatoria

Salvo diversa modifica prevista per legge la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata nei tre anni successivi alla data della relativa approvazione.

La graduatoria concorsuale non sarà, comunque, utilizzabile per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso.

Art. 7 **Assunzione**

Il Responsabile del personale dichiara il vincitore e notifica l'invito a sottoscrivere il contratto di lavoro e ad assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di nomina. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;
- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. A tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di risoluzione del contratto di lavoro;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare (ai sensi della vigente normativa) tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Art. 8 **Trattamento dati personali**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come

previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile dell'Ufficio del Personale.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento. Responsabile dell'Ufficio del Personale, Sig. Lanni Marcello.

Art. 9 **Disposizioni finali**

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001;
- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate L. 104/1992;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Norme su pari opportunità tra uomini e donne D.Lgs. n. 198 del 11-04-2006;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003;
- Legge 8/3/1989 n. 101 "Festività religiose ebraiche";
- Normativa sulle festività valdesi;
- Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. 190/2012.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e al vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali del Comune di Cervaro.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso. Estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed esami. Il bando, resterà inoltre pubblicato, per 30 giorni consecutivi, all'Albo pretorio dell'ente (www.comune.cervaro.fr.it). Eventuali informazioni, copia del bando e dello schema di domanda (reperibile direttamente al link concorsi del sito internet del Comune), possono essere richieste all'Ufficio Personale (tel. 0776/367001) aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 10,00 alle 12,00.

Cervaro li 22/11/2018

Il Responsabile del personale
F.to Dott. Marcello Lanni